

# Caccia al tesoro nelle vie di Città Alta per 250 insegnanti da tutto il mondo

## Il convegno

A Bergamo l'assemblea di Matematica senza frontiere, la sfida che ogni anno vede in campo duemila studenti

Arriva a Bergamo l'assemblea annuale di Matematica senza frontiere, la competizione che da 25 anni mette alla prova duemila studenti dalla quinta elementare alla terza superiore.

Nel fine settimana si incon-

treranno in Città Alta 250 docenti (provenienti da Francia, Svizzera, Germania, Belgio, Ungheria, Libano e, ovviamente, dall'Italia), convocati dal comitato tecnico-scientifico per incontri di formazione e di riflessione sul mondo della matematica e della scienza. Dopo l'accoglienza di domani, sabato mattina si apriranno i lavori con la presenza di relatori di altissimo profilo che guideranno i presenti in un confronto tra i diversi

modi di studiare e programmare lo studio della matematica nei diversi Stati europei, oltre che in una tavola rotonda sulle principali figure di matematici nella Bergamasca. «Nel pomeriggio», spiega Annamaria Gilberti, referente del progetto in Italia – abbiamo organizzato una particolare caccia al tesoro: i partecipanti, suddivisi in sei gruppi saranno chiamati ad avventurarsi tra gli angoli di Città Alta alla ricerca di elementi culturali,

scientifici e turistici». Domenica l'ultima parte dei lavori, quella più legata alla competizione, con l'esame di esercizi e risultati delle gare dell'anno scorso: «Ovviamente non mancherà il tempo per visitare Bergamo, ma anche il Villaggio operaio di Crespi d'Adda». Matematica senza frontiere è una competizione che viene proposta non a singoli studenti, ma a intere classi: si cerca di comunicare ai ragazzi la possibilità di imparare divertendosi, stimolando la classe a organizzarsi per agire in modo coordinato e valorizzare il lavoro di gruppo e lo spirito di iniziativa personale.

**Alice Bassanesi**